



CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

DIPARTIMENTO

LL.PP. RETI E SERVIZI

DETERMINAZIONE

N. 962 / gen. del 21/12/2010

N. 386 del 07 DIC. 2010

Oggetto: **Manutenzione manto erboso, aree adiacenti e pulizia locali campo sportivo "San Martino"**
Approvazione verbale di gara
Aggiudicazione definitiva alla ditta VIVAI BARRETTA SRL
Approvazione schema di contratto

L'anno 2010, addì **uno** del mese di **dicembre**, alle ore **10, 00** nel proprio ufficio

IL DIRIGENTE

Visti lo statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs 163/2006;

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.158/IV del 07.07.2010 n.633/GEN. del 30.07.2010 è stato approvato il Capitolato Speciale d'appalto relativo alla manutenzione manto erboso, aree adiacenti e pulizia locali campo sportivo "San Martino";
- successivamente con Determinazione Dirigenziale n.249/IV del 13.10.2010 n.800/Gen. del 15.10.2010 è stato integrato il Capitolato Speciale d'Appalto con il nuovo quadro economico completo degli oneri della sicurezza, così suddiviso: € 188.235,26 di cui di cui € 182.752,71 per lavori a base d'asta ed € 5.482,58 per oneri della sicurezza, nonché l'indizione della gara tramite procedura aperta;
- con determinazione n.271/IV del 02.11.2010 n.861/Gen. del 05.11.2010 è stato approvato il bando di gara, con scadenza delle offerte per il giorno 24.11.2010;
- il bando di che trattasi è stato pubblicato:
 - all'Albo Pretorio dal 09.11.2010 al 24.11.2010;
 - sul sito internet dell'Amm.ne Comunale in data 09.11.2010;
 - sulla GURI del 08.11.2010 n°.129
- per l'appalto si è provveduto tramite procedura aperta, ai sensi del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 art. 55;
- i lavori sono finanziati con i fondi del bilancio comunale dell'esercizio finanziario 2010 al Cap.3660;
il progetto è contraddistinto dal **CIG 0559019511** -- numero gara 603279 -- **CUP J58J10000080004** -- **CPV 77320000-9** - **classificazione dei lavori OS24** classifica 1°;
- entro il termine stabilito dal bando di gara il 24.11.2010 alle ore 12 sono pervenuti n.30 plichi, che risultano essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura quindi in regola con quanto disposto nel disciplinare di gara;
- con atto di Gestione n.295/IV del 19.11.2010 n.902/gen. del 25.11.2010, è stata nominata la commissione di gara;

Preso atto che:

- la Commissione si è riunita il giorno 26.11.2010 ed ha provveduto a redigere il relativo verbale che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale dal quale risulta aggiudicataria in via provvisoria la **ditta VIVAI BARRETTA SRL** per l'importo contrattuale di **€ 131.284,06 oltre IVA** al netto del ribasso percentuale del **31,163%**, compresi gli oneri della sicurezza che ammontano ad **€ 5.482,58**;
- La seconda classificata risulta essere la ditta **Lago Di Vico Soc. Coop. Agricola di Ronciglione (VT)**, che ha offerto il ribasso del **31,117%**

Considerato che:

- occorre approvare il verbale di gara redatto nella seduta del 26.11.2010;

D E T E R M I N A

Per i motivi in narrativa espressi

- 1) di approvare il verbale di gara redatto nella seduta del 26.11.2010 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, con il quale sono stati aggiudicati in via provvisoria i lavori in oggetto alla ditta **VIVAI BARRETTA SRL**;
- 2) di affidare in via definitiva l'appalto per la manutenzione manto erboso, aree adiacenti e pulizia locali campo sportivo "San Martino" alla ditta **VIVAI BARRETTA SRL**, con sede a Melito di Napoli (NA) corso Europa n.137, per l'importo contrattuale di € **131.284,06** al netto del ribasso percentuale del **31.163%**, compresi gli oneri della sicurezza che ammontano ad € **5.482,58**.
- 3) di dare atto che i lavori sono finanziati con i fondi del bilancio comunale dell'esercizio finanziario 2010-2011-2012 al Cap.3660
- 4) di dare atto che provvederà l'ufficio preposto a predisporre gli atti necessari per la stipula del contratto, al quale verrà inviato copia del presente atto;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 39 del vigente Regolamento di contabilità;
- è esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- va comunicato, per conoscenza, alla Giunta Comunale tramite l'Ufficio Segreteria Generale;
- viene inviata all'ufficio contratti per gli adempimenti di competenza;
- va annotata nel Registro delle Determinazioni, conservato presso il Dipartimento Affari Generali – Segreteria Generale,;
- Va pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;

/TC



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

PROCEDURA RISTRETTA SEMPLIFICATA PER L'APPALTO DELLA MANUTENZIONE MANTO ERBOSO, AREE ADIACENTI E PULIZIA LOCALI CAMPO SPORTIVO "SAN MARTINO".

VERBALE

L'anno duemiladieci addi **ventisei** del mese di **novembre** alle ore 10,00 in Terracina, nella residenza Municipale si riunisce la Commissione di gara nominata con determinazione n.295/IV del 19.11.2010 n.902/Gen del 25.11.2010 così composta:

Presidente:

Ing. Armando Percoco

Componenti:

Geom. Roberto Della Fornace

Sig.ra Maria Assunta Maietti

Sig.ra Teresa Cannistraci, segretaria verbalizzante

Sono presenti alle procedure di gara i signori:

- 1) Sig. Nobili Paolo delegato della ditta Marotta Macchine;
- 2) Sig. Giuliano Leo delegato della ditta Verdidea;
- 3) Sig. Di Girolamo Domenico delegato della ditta SOS Verde;
- 4) Sig.ra Marcoccia Floriana delegata della ditta Antares
- 5) Sig.ra Catuzzi Lorella delegata dell'Agenzia Telitel

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.158/IV del 07.07.2010 n.633/GEN. del 30.07.2010 è stato approvato il Capitolato Speciale d'appalto relativo alla manutenzione manto erboso, aree adiacenti e pulizia locali campo sportivo "San Martino";
- successivamente con Determinazione Dirigenziale n.249/IV del 13.10.2010 n.800/Gen. del 15.10.2010 è stato integrato il Capitolato Speciale d'Appalto con il nuovo quadro economico completo degli oneri della sicurezza, così suddiviso: € 188.235,26 di cui di cui € 182.752,71 per lavori a base d'asta ed € 5.482,58 per oneri della sicurezza, nonché l'indizione della gara tramite procedura aperta;
- con determinazione n.271/IV del 02.11.2010 n.861/Gen. del 05.11.2010 è stato approvato il bando di gara, con scadenza delle offerte per il giorno 24.11.2010;
- il bando di che trattasi è stato pubblicato:
 - all'Albo Pretorio dal 09.11.2010 al 24.11.2010;
 - sul sito internet dell'Amm.ne Comunale in data 09.11.2010;
 - sulla GURI del 08.11.2010 n° 129
- per l'appalto si è provveduto tramite procedura aperta, ai sensi del Decreto Legislativo

12.04.2006 n. 163 art. 55;

- i lavori sono finanziati con i fondi del bilancio comunale dell'esercizio finanziario 2010 al Cap.3660;
- il progetto è contraddistinto dal **CIG** 0559019511 – numero gara 603279 – **CUP** J58J10000080004 – **CPV** 77320000-9;
- entro il termine stabilito dal bando di gara il 24.11.2010 alle ore 12 sono pervenuti i seguenti n.30 plichi, che risultano essere sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura quindi in regola con quanto disposto nel disciplinare di gara;

N:	DITTE	CITTA'
1	CASSARINO SALVATORE ANTONINO	GELA (CL)
2	SIA GARDEN SRL	ROMA
3	CO.E.PA. SRL	ITRI
4	CAMA SRL	SIRACUSA
5	LA GARDENIA SRL	NAPOLI
6	MARRONE CARMINE SRL	MELITO DI NAPOLI
7	NUOVA NORMANNA SRL	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)
8	ROSA GARDEN SRL	ROMA
9	VERDIDEA SRL	TALSANO (TARANTO)
10	VIVAI BARRETTA SRL	MELITO DI NAPOLI
11	PERFECT GARDENS SRL	LUSCIANO (CE)
12	IS.O.S. VERDE	MELITO (NA)
13	MARINO PLANTS SRL	MELITO DI NAPOLI
14	S&G. SAS	ACERRA (NA)
15	VIVAIO LAZIAL GARDEN SRL	FORMIA
16	VIVAI BARRETTA SRL	MELITO DI NAPOLI
17	LAGO DI VICO SOC. COOP. AGR.	RONCIGLIONE (VT)
18	AZIENDA VIVAISTICA PROGETTO VERDE	SANT'ANTIMO (NA)
19	AB ARCESE SRL	ALATRI
20	VIVAI MARRONE FRANCESCO	SOMMA VESUVIANA (NA)
21	GREEN'S SRVICE di RICCIO PAOLO	ARZANO (NA)
22	MAROTTA MACCHINE	MAROTTA (PU)
23	GRUPPO ITALSERVICE SRL	CASSINO (FR)
24	MOLINARO ROCCO	LENOLA
25	RESTAURANDO SRL UNIPERSONALE	ALATRI (FR)
26	HW STYLE SRL	MILANO
27	PARSEC FLOR	ROMA
28	ANTARES CORPORATION	LATINA
29	VIVAI ANTONIO MARRONE SRL	MELITO (NA)
30	IMCO SRL	LATRONICO (POTENZA)

I componenti della Commissione procedono all'apertura dei plichi (busta esterna) e constatano che all'interno sono presenti le buste "A documentazione" "B offerta economica" come richiesto dal bando di gara.

Premesso quanto sopra si procede all'apertura della busta "A" contenente la documentazione per l'ammissione alla gara delle seguenti ditte:

N:	DITTE	CITTA'	Ammesse	Non ammesse
1	CASSARINO SALVATORE ANTONINO	GELA (CL)	SI	
2	SIA GARDEN SRL	ROMA	SI	
3	CO.E.PA. SRL	ITRI	SI	
4	CAMA SRL	SIRACUSA	SI	
5	LA GARDENIA SRL	NAPOLI	SI	
6	MARRONE CARMINE SRL	MELITO DI NAPOLI	SI	
7	NUOVA NORMANNA SRL	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	SI	
8	ROSA GARDEN SRL	ROMA	SI	
9	VERDIDEA SRL	TALSANO (TARANTO)	SI	
10	VIVAI BARRETTA SRL	MELITO DI NAPOLI	SI	
11	PERFECT GARDENS SRL	LUSCIANO (CE)	SI	
12	S.O.S. VERDE	MELITO (NA)	SI	
13	MARINO PLANTS SRL	MELITO DI NAPOLI	SI	
14	S&G. SAS	ACERRA (NA)	SI	
15	VIVAI LAZIAL GARDEN SRL	FORMIA	SI	
16	VIVAI BARRETTA SRL	MELITO DI NAPOLI	SI	
17	LAGO DI VICO SOC. COOP. AGR.	RONCIGLIONE (VT)	SI	
18	AZIENDA VIVAISTICA PROGETTO VERDE	SANT'ANTIMO (NA)	SI	
19	AB ARCESE SRL	ALATRI	SI	
20	VIVAI MARRONE FRANCESCO	SOMMA VESUVIANA (NA)	NO	Esclusa perchè l'importo della polizza è insufficiente rispetto a quanto richiesto
21	GREEN'S SRVICE di RICCIO PAOLO	ARZANO (NA)	SI	
22	MAROTTA MACCHINE	MAROTTA (PU)	SI	
23	GRUPPO ITALSERVICE SRL	CASSINO (FR)	SI	
24	MOLINARO ROCCO	LENOLA	SI	
25	RESTAURANDO SRL UNIPERSONALE	ALATRI (FR)	SI	
26	HW STYLE SRL	MILANO	SI	
27	PARSEC FLOR	ROMA	SI	
28	ANTARES CORPORATION	LATINA	SI	
29	VIVAI ANTONIO MARRONE SRL	MELITO (NA)	SI	
30	IMCO SRL	LATRONICO (POTENZA)	SI	

La Commissione, quindi procede all'apertura della busta B contenente le offerte delle sottoindicate ditte ammesse alla gara e da lettura ad alta voce dei relativi ribassi:

N:	DITTE	CITTA'	Ribasso %
1	CASSARINO SALVATORE ANTONINO	GELA (CL)	24,989
2	SIA GARDEN SRL	ROMA	24,02
3	CO.E.PA. SRL	ITRI	20
4	CAMA SRL	SIRACUSA	30,118
5	LA GARDENIA SRL	NAPOLI	34,99
6	MARRONE CARMINE SRL	MELITO DI NAPOLI	31,323
7	NUOVA NORMANNA SRL	S.MARIA CAPUA VETERE (CE)	30,546
8	ROSA GARDEN SRL	ROMA	23,70
9	VERDIDEA SRL	TALSANO (TARANTO)	42,58
10	VIVAI BARRETTA SRL	MELITO DI NAPOLI	30,251
11	PERFECT GARDENS SRL	LUSCIANO (CE)	30,180
12	S.O.S. VERDE	MELITO (NA)	30,915
13	MARINO PLANTS SRL	MELITO DI NAPOLI	33
14	S&G. SAS	ACERRA (NA)	30,772
15	VIVAIO LAZIAL GARDEN SRL	FORMIA	29,961
16	VIVAI BARRETTA SRL	MELITO DI NAPOLI	31,163
17	LAGO DI VICO SOC. COOP. AGR.	RONCIGLIONE (VT)	31,117
18	AZIENDA VIVAISTICA PROGETTO VERDE	SANT'ANTIMO (NA)	30,915
19	AB ARCESE SRL	ALATRI	27,84
20	GREEN'S SRVICE di RICCIO PAOLO	ARZANO (NA)	30,561
21	MAROTTA MACCHINE	MAROTTA (PU)	34,75
22	GRUPPO ITALSERVICE SRL	CASSINO (FR)	31,999
23	MOLINARO ROCCO	LENOLA	25,721
24	RESTAURANDO SRL UNIPERSONALE	ALATRI (FR)	27,27
25	HW STYLE SRL	MILANO	28,99
26	PARSEC FLOR	ROMA	23,69
27	ANTARES CORPORATION	LATINA	41,852
28	VIVAI ANTONIO MARRONE SRL	MELITO (NA)	31,24
29	IMCO SRL	LATRONICO (POTENZA)	19,799

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature and some illegible scribbles.

La Commissione procede ai sensi della Legge 163/2006 e s.m.i. art. 122 comma 9 alla esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso secondo la procedura che segue:

- si escludono il dieci per cento delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente le offerte con il **minor ribasso** che risultano essere quelle delle ditte:

- 1) IMCO
- 2) CO.E.PA

3) PARSEC FLOR

l' offerta con il **maggior ribasso** che risultano essere quelle delle ditte:

- 1) LA GARDENIA
- 2) ANTARES CORPORATION;
- 3) SOS VERDIDEA

- **si calcola** la media aritmetica delle percentuali di ribasso delle **n.23** offerte rimaste in gara che risulta essere pari a **29,624%** ;

- **la predetta** media aritmetica viene incrementata dalla media degli scarti che superano la media stessa, pari a **1.552%** e si trova la soglia dell'anomalia che risulta essere pari a **31,176%**

Dalle operazioni predette sulla base della determinazione della soglia dell'anomalia, come sopra calcolata, si evince che l'offerta della **DITTA VIVAI BARRETTA SRL** con sede a Melito di Napoli (NA) corso Europa n.137 , è quella immediatamente inferiore alla predetta soglia per cui alla stessa ditta va aggiudicata provvisoriamente la gara per l'importo complessivo contrattuale di **€ 131.284,06** oltre IVA di legge compresi gli oneri della sicurezza pari ad **€ 5.482,58**, al netto del ribasso percentuale del **31,163%** .

La seconda classificata risulta essere la **ditta Lago Di Vico Soc. Coop. Agricola** con il ribasso offerto del **31,117%**

La Commissione chiude i lavori alle ore 13,00

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

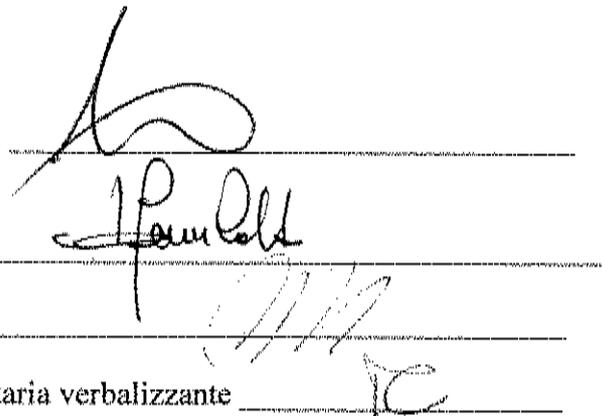
Ing. Armando Percoco

I COMPONENTI:

Geom. Roberto Della Fornace

Sig.ra Maietti Maria Assunta

Sig.ra Teresa Cannistraci, segretaria verbalizzante



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is a stylized cursive 'A' for Armando Percoco. The second signature is 'R. Della Fornace' for Roberto Della Fornace. The third signature is 'M. Maietti' for Maria Assunta Maietti. The fourth signature is 'T. Cannistraci' for Teresa Cannistraci.

Repubblica Italiana
CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

SCHEMA CONTRATTO D'APPALTO

Rep. N° _____

OGGETTO: _____

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, nella residenza _____, avanti a me, dott. _____, Segretario Generale del Comune di Terracina, sono comparsi i signori:

- a) Dott. Ing. _____, nato a _____ (____), il _____, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Terracina, C.F. _____ e Partita IVA 00246180590, che rappresenta nella sua qualità di _____ del Dipartimento LL. PP. Reti e Servizi, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";
- b) _____, nato a _____ il _____, residente in _____, Via _____, in qualità di _____ dell' _____ (Impresa, Associazione Temporanea d'Imprese, ecc.) _____ con sede in _____ (.....), Via _____, C.F. _____, Partita IVA _____, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore";

Componenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Comunale sono personalmente certo.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

- con atto del _____ n° _____ in data _____, esecutivo, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori denominati " _____ ", C.U.P. _____, per un importo dei lavori da appaltare di € _____, di cui € _____ oggetto dell'offerta e € _____ per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;
- che in seguito a (pubblico incanto, licitazione privata, ecc.), il cui verbale di gara è stato approvato con atto del _____ n° _____ in data _____, i lavori sono stati aggiudicati all'impresa _____ per il prezzo complessivo di € _____ come di seguito specificati, in seguito all'offerta del ribasso del _____%, sul prezzo a base di gara.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

- 1) Il Comune concede all'APPALTATORE, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'APPALTATORE si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto.

ARTICOLO 2. CAPITOLATO SPECIALE E NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

1. L'appaltatore viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obbligo, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrando il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono il alcun modo riferimento negoziale, con la sola eccezione di quanto previsto all'articolo 4, il computo metrico estimativo allegato al progetto.
3. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali nonché i prezzi unitari delle stesse singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali nonché i prezzi unitari delle stesse singole lavorazioni offerti dall'appaltatore in sede di gara, relativamente alla parte di lavoro "a corpo"; fanno invece parte del presente contratto i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara che, limitatamente alla parte di lavori "a misura", costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 3. AMMONTARE DEL CONTRATTO.

1. L'importo contrattuale ammonta a € _____ (euro _____) al netto dell'IVA, tenuto conto dell'offerta presentata e degli oneri per la sicurezza che ammontano a € _____ (euro _____) e salva la liquidazione finale.
2. il contratto è stipulato "**a misura**", "**a corpo**" o "**a corpo e misura**" (*verificare il tipo di aggiudicazione e cancellare le voci che non interessano*), ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs n°263 del 2006; per la parte di lavori "a corpo" prevista in € _____ (euro _____), l'importo complessivo dei relativi lavori resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori; per la parte di lavori "a misura", previsti in € _____ (euro _____) i prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 4. VARIAZIONI AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO.

1. Qualora il Comune, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse o ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del D.Lgs. n° 163 del 2006, e successive modifiche e integrazioni, le stesse verranno liquidate a misura, salvo che se ne sia convenuto preventivamente il prezzo a corpo, mediante concordamento di nuovi prezzi ai sensi delle vigenti disposizioni. In questo caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui all'art. 136 del Regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n° 554.
2. I prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara sono per lui vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 132 del D.Lgs. n°163 del 2006.

ARTICOLO 5. INVARIABILITA' DEL CORRISPETTIVO.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.
2. Qualora, per cause non imputabili all'APPALTATORE, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 133, comma 3, Decreto Legislativo n°163 del 2006.

ARTICOLO 6. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n°136 e successive modifiche.
2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di () della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 7. PAGAMENTI IN ACCONTO.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.
2. All'APPALTATORE verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto non inferiore a € _____ (euro _____).
3. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall'APPALTATORE, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

ARTICOLO 8. PAGAMENTI A SALDO.

1. Il pagamento dell'ultima rata in acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale.
2. Qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo.
3. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

ARTICOLO 9. TERMINE PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, AMMONTARE DELLE PENALI.

1. I lavori, salvo in caso di consegna anticipata rispetto alla stipulazione del contratto, devono essere iniziati entro 45 giorni dalla predetta stipula.
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni _____ (_____) naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
3. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata un penale di € _____ (euro _____) per ciascun giorno di ritardo.
4. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenute dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

5. La penale, nella misura di cui al comma 4 e con le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori.

ARTICOLO 10. REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO.

1. Il certificato di collaudo deve essere emesso entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori, debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l'effettiva regolare esecuzione dei lavori.
2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.
3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dal Comune; il silenzio del Comune protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'APPALTATORE risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assume carattere definitivo.
5. L'APPALTATORE deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà del Comune richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ARTICOLO 11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
 - a) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori da parte dell'APPALTATORE senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n°494;
2. L'APPALTATORE è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

ARTICOLO 12. CAUZIONE DEFINITIVA.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'APPALTATORE ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante _____ in data _____ rilasciata dalla società/istituto bancario _____ di _____ per l'importo di € _____ (euro _____) pari al _____ dell'importo del presente contratto. *(in caso del ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%).*
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La garanzia cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo.

ARTICOLO 13. RESPONSABILITA' VERSO TERZI.

1. L'APPALTATORE assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 14. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA.

1. L'APPALTATORE è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.
2. L'APPALTATORE è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n° 55 e dall'art. 9, comma 1, del d.p.c.m. 10 gennaio 1991, n° 55.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo il Consorzio effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'APPALTATORE per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

ARTICOLO 15. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA.

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n°490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n°252, si prende atto che in relazione al soggetto APPALTATORE non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n° 575, in base alle certificazioni, recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del D.P.R. n° 252 del 1998, rilasciata in data _____ al numero _____ dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____, ai sensi dell'articolo 6 del citato D.P.R.-

ARTICOLO 16. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIER.

1. L'APPALTATORE, ha predisposto presso il Comune un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e4 nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al decreto legislativo n° 81 del 2008.
2. Il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1. formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

3. L'APPALTATORE deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'APPALTATORE, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ARTICOLO 17. SUBAPPALTO.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. Previa autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'articolo 118 del D.Lgs. n°163/2006, i lavori che l'APPALTATORE ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato speciale d'appalto.
3. Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

ARTICOLO 18. OBBLIGHI DEL SUBAPPALTATORE.

1. L'impresa (.....), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (.....) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (.....), identificato con il CIG n° (.....) CUP n° (.....), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136 e successive modifiche.
2. L'impresa (.....), qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (.....), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (.....) della notizia dell'adempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'impresa (.....), qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (.....), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (.....).

ARTICOLO 19. CONTROVERSIE.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il Responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei lavori e del Collaudatore e, sentito l'APPALTATORE, formula al Comune, entro novanta giorni dalla appo dell'ultima riserva, proposta motivata di accordo bonario sulla quale il Comune delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.
2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte dell'APPALTATORE cessa la materia del contendere.
3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno attribuite alla competenza del Foro dei Latina.

ARTICOLO 20. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI.

1. Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e successive modificazioni, nel Regolamento generale approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n° 554 e nel Capitolato generale di appalto approvato con decreto del Ministero dei ll.pp. 19 aprile 2000, n° 145.

ARTICOLO 21. SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'APPALTATORE.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n°131.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico del Comune.

E richiesto, io Segretario Comunale rogante, ho ricevuto quest'atto da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Fatto in triplice copia, letto, confermato e sottoscritto:

IL COMUNE DI TERRACINA _____

L'APPALTATORE _____

IL SEGRETARIO COMUNALE _____

L'Istruttore Amministrativo
Sig.ra Teresa Cannistraci

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Roberto Della Fornace

IL DIRIGENTE.
Dott. Ing. Vincenzo Fusco

Terracina, 03.12.2010

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.153 del D. Lgs.vo 267/2000.

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario
Dott.ssa Ada Nasti

Terracina, 16-17-2010

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo comunale, certifica che copia del presente provvedimento viene affisso all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal _____, reg. n° _____;

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Pilone

Terracina, _____



COMUNE DI TERRACINA

E' copia conforme all'originale.

Terracina, il **21 DIC. 2010**

L'Istruttore Amministrativo
Salvatore Lacagnina